



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
Tel. +39 06 85262341-342- Fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - email: protocollo@fiom.cgil.it



Comitato Centrale Fiom-Cgil

3 marzo 2014

Ordine del giorno Crisi Ucraina

Il Comitato Centrale della FIOM denuncia la pericolosità del PRECIPITARE degli eventi in Ucraina verso una situazione di conflitto militare tra Russia e Ucraina, conflitto che si allargherebbe immediatamente su scala internazionale, con il coinvolgimento di UE e USA.

Chiede a tutte le forze democratiche e pacifiste di prendere l'iniziativa per fermare l'escalation militare e riportare il conflitto sul piano diplomatico e del confronto politico nel rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale.

Le responsabilità della Russia e della sua politica di potenza si incrociano con le responsabilità della UE (dei suoi stati membri e degli Stati Uniti) per la politica con cui è stato gestito e perseguito il processo di allargamento ad est della UE.

Anche nel caso della Ucraina, come tragicamente per la ex Jugoslavia, le giuste rivendicazioni di democrazia e indipendenza delle popolazioni sono state piegate e subordinate agli interessi economici e geopolitici di allargamento e controllo di nuovi mercati.

Dalla vittoria della rivoluzione arancione all'affermazione elettorale del regime autoritario e filo russo di Janucovich, su cui ricade la responsabilità principale della violenta repressione delle scorse settimane, oggi in Ucraina si rischia di consegnare il paese alle forze più nazionaliste e con forti connotazioni xenofobe, reazionarie e razziste.

E' forte il rischio che un conflitto armato in Ucraina rafforzi il consenso e il ruolo delle tendenze nazionalistiche e antidemocratiche già presenti in molti paesi europei, soprattutto in questo contesto di profonda crisi economica e sociale, che rende sempre meno credibili le istituzioni europee agli occhi degli stati popolari che più subiscono gli effetti combinati della crisi economica e delle politiche liberiste di austerità e tagli al reddito e al Welfare.

Il Comitato Centrale della Fiom chiede al Parlamento e al Governo Italiano di assumere una propria iniziativa in sede europea che determini una forte azione della UE anche in relazione all'Onu in favore di una soluzione diplomatica e per scongiurare ogni ipotesi di azione militare.

Approvato all'unanimità con 1 astensione